

## **CRESER 17.05.2014**

(Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale E-R)

**Luogo:** Bologna - v. Barozzi c/o BPE

### **Presenti :**

Lorenzo Labanti (Git BPE/Ecosolbologna), Chiara Giurgola (Ex-Aequo/Ecosolbologna), Pietro Passarella (Gasbo/Ecosolbologna), Vittorio Gimigliano (Rete Acqua Suolo Re/DEs RE), Mauro Serventi (Gas Fidenza/Des Pr), Giuliano Gentilini (Lugas), Monica Visani (Lugas), Stefano Carati (Gasbosco/Ecosolbologna), Valentina Campajola (Gas Malatesta), Monica Ciampa (Gras Ravenna), Carlo Luglio (Miogas – Des Mo)

OdG (23° incontro)

**1) Approvazione verbale precedente**

**2) Adesione gruppi/associazioni**

**3) Fondo cassa**

**4) 20° Incontro Nazionale dell'Economia Solidale: Collecchio  
20-22 Giugno 2014**

**5) Aggiornamento Proposta di Legge dall'Economia Solidale  
(BdT e Commercio Equo-solidale).**

Si ringrazia Banca Etica per la disponibilità della sala, concessa per l'incontro.

## VERBALE

### 1. **Approvazione verbale precedente.**

Si approva il verbale del 15/03/2014

### 2. **Adesione gruppi/associazioni**

Si richiede a quanti desiderano partecipare agli incontri, di formalizzare la condivisione e sottoscrizione dei documenti di riferimento (<http://www.creser.it/node/106>) :

- "Le colonne dell'economia solidale" (elaborato da Res Nazionale)
- "Il pensiero dell'economia solidale in E-R" (elaborato dal Creser).

**Per partecipare attivamente:** <http://www.creser.it/node/16>

*Si propongono, avendo condiviso all'interno del proprio gruppo/associazione i documenti di riferimento: .....*

*In plenaria si approva l'ingresso di: .....*

### 3. **Fondo cassa (20 €/associazione)**

L'assemblea ha approvato, in verbali precedenti, la costituzione di un fondo cassa per sopperire alle spese vive di gestione dell'attività con un contributo, ad ogni associazione un contributo pari a 20 €.

## 4) **20° Incontro Nazionale dell'Economia Solidale: Collecchio 20-22 Giugno 2014:** <http://incontronazionale.economiasolidale.net/>

Il Creser, nell'organizzare l'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale 2014, ha deciso di raccontare la propria esperienza e **di lasciarne traccia a futura memoria** di chi in futuro ne organizzerà un altro:

Qui è stata elaborata ed inserita la sintesi di quanto si è cominciato a discutere durante le plenarie del Creser: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/percorsofatto>.

Per lo stesso motivo, qui sono stati inseriti, da quando abbiamo iniziato a scriverli, i verbali dei vari gruppi di lavoro che stanno seguendo l'organizzazione dell'incontro nazionale: [http://www.creser.it/verbali\\_gdl\\_in](http://www.creser.it/verbali_gdl_in).

*Da verbale del 15 Marzo 2014:*

**1° colpo d'ali:** *non è un singolo Gas o un singolo Des ad organizzare ma una **RETE**); lo spazio dedicato all' "INCONTRO" è stato **spostato** dal site del Creser ad un sito dedicato e realizzato pensandolo fruibile anche da altri attori dell'Economia Solidale che in futuro potranno decidere di utilizzarlo per l'organizzazione del prossimo INCONTRO nazionale.*

**2° colpo d'ali:** *l'incontro non si svolge dal 20 al 22 Giugno ma nei mesi che li precedono, rappresentando le tre giornate, solo il momento di sintesi in cui si tirano le fila di ciò che è stato svolto e dopo i quali si attivano i progetti).*

<http://incontronazionale.economiasolidale.net/>

**3° colpo d'ali:** progetto “garanzia diffusa” : "facciamo con quello che abbiamo".

- Il finanziamento complessivo dell'evento avverrà con i fondi raccolti a fondo perduto (faremo con quello che riusciremo);
- Le spese si adegueranno e si sincronizzeranno, nella misura del possibile, con la raccolta;
- per provvedere al ritardo di riscossioni di alcune elargizioni si richiederà la disponibilità ad alcuni contributi e prestiti da restituire.

La Proposta sarà quindi la costituzione di un gruppo di persone che, solidalmente e in fiducia reciproca, accettano di costituire il gruppo di garanti e , a seguire, il lancio di un'iniziativa diffusa per la richiesta di garanti pro-quota.

<http://incontronazionale.economiasolidale.net/sosteniamoci>

**4° colpo d'ali:** Schede Acquisizione Dati - Perché la raccolta delle informazioni tramite schede?

Perché il convegno parte il 16 febbraio e termina il 22 giugno. Perché sarebbe bello che dal 23 Giugno possano partire progetti concreti.

In questo contesto l'Economia Solidale potrà manifestare la sua Capacità di Pensarsi INSIEME per dare seguito a progetti comuni ponendosi la domanda alla quale verificheremo se l'economia solidale può essere una risposta alla domanda:

“ l'economia solidale è capace generare lavoro” ?

<http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/add/scheda-contenuti>

## ORGANIZZAZIONE dei GdL, dell'Incontro e documenti disponibili sul sito

### - Logistica & C:

L'incontro Nazionale è stato spostato da Parma al Parco Nevicati di Collecchio (Pr).

Di seguito quanto si sta predisponendo sul sito dell'INES:

- [Espositori & Produttori](#)
- [Sostenitori](#)
- [Logistica](#)
- [Ospitalità](#)
- [Vitto](#)
- [Nursery](#)

### GdL Comunicazione

Il GdL Comunicazione del Creser vive un momento di difficoltà a causa degli impegni di ciascuno di noi e sta provando a cambiare la propria organizzazione.

Si formerà un gruppo ristretto al quale parteciperanno i referenti dei vari GdL; i assemblea viene dettagliata l'organizzazione per i cui ulteriori dettagli si rimanda al verbale dell'incontro del 7 Maggio scorso: [http://www.creser.it/verbali\\_gdl\\_in](http://www.creser.it/verbali_gdl_in).

**GdL Amministrazione e Bilancio:** <http://incontronazionale.economiasolidale.net/sosteniamoci>;

Lo slogan di quest'incontro è: *"si farà con le risorse disponibili che saranno raccolte dall'economia solidale"*.

- [budget](#)
- [donazioni](#)
- [fidejussioni](#)
- [prestiti](#)
- [fonti finanziamento](#)

La proposta/riciesta è di finanziare l'incontro attraverso la donazione di 2, 3 euro per componente di ogni associazione sul territorio nazionale. E' in predicato con l'amministrazione pubblica (Parma) l'erogazione di un contributo di circa cinquemila euro che, in ogni caso, non saranno disponibili nell'immediato per cui si è deciso di attivare anche un percorso di garanzia partecipata.

#### 1) **Raccolta contributo a fondo perduto (donazioni):**

Ogni gas, des, associazione **potrà versare** su un conto predeterminato quanto ritiene opportuno; ( si auspica una quota anche minima per ogni associato!)

Indicazioni tecniche per le erogazioni liberali:

#### **CAUSALE DEL VERSAMENTO - BONIFICO:**

***Erogazione liberale pro incontro nazionale dell'economia solidale 2014  
eseguito da \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_***

intestato a:

***Verso Il Distretto Di Economia Solidale Del Territorio Parmense  
c/c presso BANCA POPOLARE ETICA filiale di Bologna  
IBAN IT93N0501802400000000173714***

*NB: è importante che ci vengano segnalati i dati ed il recapito di chi contribuisce, per poter inviare ricevuta del versamento; se non è possibile inserire l'indirizzo email nella causale, è bene dar tempestiva notizia al Gruppo di Lavoro Amministrazione dell'avvenuto versamento e dei relativi dati, scrivendo all'indirizzo: [amministrazione.in2014@economiasolidale.net](mailto:amministrazione.in2014@economiasolidale.net)*

#### 2) **Raccolta contributo attraverso un "FONDO DI GARANZIA":**

*v. documento in calce al presente verbale :*

*"Prestito solidale con garanzia diffusa*

*Modello di finanziamento di impresa di economia solidale.*

*"Creiamo noi l'autosostenibilità dei nostri progetti di economia solidale"*

Si tratta di un prestito a garanzia diffusa gestito principalmente da MAG6 che presterà il denaro ad un tasso ridotto senza chiedere una garanzia fisica (un bene ipotecato o altro), ma solo la dichiarazione a copertura del prestito erogato, in caso di necessità.

La modalità di erogazione del prestito è passata attraverso il vaglio delle cooperative di MutuaAutoGestione presenti sul territorio nazionale.

Con questa formula BPE sarebbe disponibile a fare un prestito del doppio dell'importo che fornirà MAG6.

**Questo è un progetto pilota che al termine della sperimentazione potrà essere reso fruibile a diffondere e finanziare altri progetti dell'economia solidale.**

**Per aderire al Progetto sono descritte due opzioni (per la cui lettura integrale si rimanda al testo in calce al presente verbale).**

**Il 30 Marzo** a Parma c'è stato un incontro, aperto a quanti hanno voluto partecipare, durante il quale sono state raccolte una ventina di fidejussioni sul "Progetto Garanzia diffusa".

Il CRESER è il soggetto promotore dell'incontro; dare la propria disponibilità a partecipare a questo progetto costituisce un altro "colpo d'ali" perché invita le persone ad attivare il canale fiduciario non solo a parole ma nei fatti.

Qui sono presenti i moduli da compilare per aderire al Progetto Garanzia Diffusa: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/content/progetto-sottoscrizioni-e-garanzia-partecipata>.

Oltre a questi strumenti saranno resi disponibili anche :

- crowdfunding con Produzioni dal Basso:  
[https://www.produzionidalbasso.com/pdb\\_3724.html](https://www.produzionidalbasso.com/pdb_3724.html);
- Erogatori Liberali che parteciperanno attivamente all'incontro  
Sarà predisposto un "kit degli erogatori liberali" .

**GdL Contenuti** : <http://incontronazionale.economiasolidale.net/Abstract>;

### **Scheda acquisizione dati.**

I "Contenuti" sono divisi in sei macro argomenti, che possono costituire il fulcro attorno al quale fa ruotare l'incontro:

Democrazia Economica : <http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/16>;

Economia solidale e Economia tradizionale: <http://www.creser.it/node/149>;

Nuove ecologie urbane e rurali: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/18>;

Impresa diffusa: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/19>;

La costruzione di sapere, la circolazione di saperi: <http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/20>

Macroeconomia, finanza e debito pubblico : <http://incontronazionale.economiasolidale.net/node/30>

**Ad oggi sono state proposte 47 schede suddivise in 11 argomenti:**

1. Democrazia /strumenti;
2. Saperi;
3. Economia e macroeconomia;
4. Nuove ecologie;
5. Sostenibilità ambientale;
6. Impresa diffusa;
7. Es e economia tradizionale/Abitare solidale;
8. Sistemi di Garanzia Partecipata;
9. Piccola Distribuzione Organizzata;
10. Economia solidale e sovranità alimentare;
11. Gestione software

**L'organizzazione prevede l'assegnazione delle varie schede, simili tra di loro, ad uno o più referenti del GdL Contenuti che verificheranno la disponibilità di ciascun referente delle stesse, a sviluppare INSIEME il tema proposto.**

**Come si svolge "l'incontro" – modalità, finalità e obiettivi**

Di seguito il programma

(<http://incontronazionale.economiasolidale.net/programma>)

### **Venerdì 20 giugno 2014**

- h 15:00 - arrivi e sistemazione
- h 16:00 - Introduzione all'incontro e al tema del pomeriggio: L'economia solidale incontra le istituzioni.
- h 16:30 - Tavola Rotonda: **"Quali possibili rapporti tra l'economia solidale e le istituzioni pubbliche : confronto con rappresentanti di Comuni, Regioni e Stato."** a cura del Gruppo Legge Nazionale.
- h 18:00 - **"L'economia solidale e l'economia dei soldi: problemi, possibilità e prospettive"** interventi di e Francuccio Gesualdi (Cnms) e Andrea Baranes (Banca Etica).
- 20:00 - cena
- 21:00 - da definire

## Sabato 21 giugno 2014

### mattina

- h 9:00 - Introduzione all'incontro.
- h 9:15 - La narrazione "**Le emozioni che ci portiamo appresso**" a cura di:  
Associazione "Fuori di Teatro" Fidenza, Compagnia Teatrale "5 Dita Nella Presa" Bologna,  
Associazione "Qwa Dunia" Parma, Cooperativa sociale "Giolli" Montechiarugolo (PR) .

*Nota: la narrazione ha lo scopo di far emergere gli elementi caratteristici dell'es che stanno ad un livello diverso da principi, prassi, progetti, organizzazione ecc... ma riguardano il più profondo di ciascuno: le passioni, le soddisfazioni e le debacles, le fatiche e le gioie, lo sconforto e l'entusiasmo.... e quant'altro abbia contribuire a generare o ridurre il livello di benessere.*

- h 10:30 - "**Tra progetti e visioni. La costruzione plurale dell'economia solidale**"  
intervento di Marco Deriu
- h 11:30 - Gruppi di lavoro sui temi : Democrazia economica, Impresa diffusa, Sapere e saperi, Economia tradizionale e economia solidale, Macroeconomia, Ecologia urbana e rurale.

*Il momento, centrato sulle schede proposte, ha lo scopo di creare alcuni riferimenti comuni tra i diversi soggetti che partecipano all'incontro: da chi desidera osservare a chi da anni opera nell'e.s., da chi è d'accordo a chi non lo è!, ecc... Nella convinzione che ciò possa facilitare un'aggregazione più consapevole di soggetti nei lavori del pomeriggio ed in particolare nella valutazione dei percorsi avviati e nella definizione di progetti.*

- h 13:00 - pranzo

### pomeriggio

- h 14:30 - intervento di presentazione dei lavori/progetti del pomeriggio
- h 15:00 - i percorsi e i Laboratori

*Nota. Lo spazio è dedicato all'incontro tra i soggetti che hanno attivato o intendono attivare a percorsi comuni: l'elenco esatto sarà definito in tempo reale.*

Per ora sono previsti:

- laboratorio sul denaro ( FEMS)
- percorso sulla PdO; ( Gdl nazionale coord: Federico Giarretta)
- Ecologia Urbana e Rurale; ( DES Reggio Emilia)
- Economia solidale e movimenti sociali ( Alberto Zoratti)
- PGS (GdL certificazione partecipata)

*Nota: un gruppo di animatori sarà presente nei gruppi di lavoro per la raccolta delle parole chiave.*

- h 18:30 - Raccolta dei temi usciti dai laboratori
- h 20:00 - cena (S.Giovanni)

- h 21:00 - da definire

### **Domenica 22 giugno 2014**

- h 9:00 - momento di animazione sulle parole chiave emerse nei gruppi di lavoro.
- h 9:15 - **“Paradigmi del Vivir Bien. All’origine della trasformazione del bene in beni.”** intervento di Antonietta Potente

*L’ intervento ha lo scopo di interrogare e mettere in discussione alcuni schemi che anche nell’ambito dell’economia solidale rischiano di essere fissi e poco problematizzati. Ad es. il concetto del Vivir bien, spesso nominato, che legame ha col tema dei beni comuni e col tema dei beni individuali? Ciò chiama in gioco la dimensione delle relazioni: relazioni fra le persone, relazioni con i beni (gli oggetti, i prodotti), con gli elementi vitali, con la Terra (o il Cosmo) e ci suggerisce che ogni nostro sforzo deve essere visto nella direzione di tenere il bene unito alla vita. Che è forse la stessa direzione del tenere unite le persone? La direzione della solidarietà, pilastro dell’economia solidale?(si veda il capitolo di Antonietta Potente in Davide e Golia. La primavera delle economie diverse, curato da Bertell, De vita, Deriu, Gosetti)*

- h 10:30 - Presentazione dei progetti/o più significativi/o
- h 12:00 - Momento finale di Narrazione: "insieme"
- h 13:00 - Pranzo

## **5. GdL COORDINAMENTO CRESER**

Si auspica che dai vari territori possano emergere altre persone che possano dare la propria disponibilità a coordinare tutte le associazioni presenti nel Creser.

## **9. Aggiornamento avanzamento proposta legge regionale.**

Prima di questo incontro è stato chiesto alla Regione un aggiornamento sull’iter legislativo previsto per la proposta di legge.

La Regione conferma che nulla osta per quanto riguarda gli emendamenti proposti dal Creser e dalle BdT durante l’incontro precedente mentre chiedono un supporto sul tema relativo al Commercio Equo e Solidale.

Di seguito si ricordano gli emendamenti che verrebbero integrati alla proposta di legge dall’Economia Solidale (in carattere rosso)

### **Relativi a BdT:**

**Art. 1 (Principi) - Comma 3.** L’economia solidale è informata ai criteri e finalizzata agli obiettivi di seguito indicati: **j) ricostruzione e consolidamento di relazioni di solidarietà e reciprocità tra cittadini.**



**Comma 4.** L'economia solidale opera e si sviluppa in particolare nei seguenti ambiti e settori:

**p) banche del tempo**

**Art. 3 (Definizioni) - 1.** Ai fini della presente legge si intende per:

- d) “Banche del Tempo”, i soggetti associativi e/o le esperienze che promuovono e gestiscono lo scambio di azioni e saperi tra persone basato sul tempo come unità di misura.**

Relativamente al Commercio Equo-Solidale, citato all'art. 1 della proposta di legge, la Regione E-R ci ha chiesto un ulteriore contributo che si potrebbe attivare anche con l'integrazione dell'art. 3 “Termini e definizioni” (<http://www.creser.it/node/50>).

L'assemblea non rileva alcun problema ad inserire la definizione di “commercio equo e solidale” nella proposta di legge;

finora però, al Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale E-R hanno partecipato solo alcune delle imprese del Commercio Equo-Solidale che sono presenti in regione (oggi è presente Ex-Aequo).

Si valuta l'opportunità, nel caso in cui si ritenga di inserire tale definizione all'interno del corpo legislativo proposto da chi partecipa alla vita attiva del Creser, di chiedere alle imprese del Commercio Equo e Solidale di far giungere un eventuale definizione dello stesso, anche esprimendo l'eventuale rimando all'art. 2 della L.R. 26/2009.

Il Creser si attiverà chiedendo la restituzione, nel più breve tempo possibile, di poche righe da integrare in “termini e definizioni” del Commercio Equo e Solidale.

**La riunione termina alle 13.00**